

Sanità Diffidato il dg della RmG. La Pisana aveva già stoppato altri bandi da 180mila euro e 49 milioni

Asl sprecona, bloccata la gara d'appalto

La Regione: inaccettabile l'esternalizzazione del servizio protocollo

Antonio Sbraga

■ «La Regione Lazio ha intimato lo stop immediato della gara decisa dalla Asl Roma G per esternalizzare il servizio di protocollo aziendale. Appaltare a ditte esterne un servizio strategico ed essenziale per l'azienda non è ipotizzabile, né tantomeno accettabile». Così la cabina di regia del servizio sanitario regionale boccia senza appello la gara che puntava ad affidare ai privati la gestione degli uffici che si occupano dell'archiviazione della corrispondenza e della conservazione dei documenti dell'Asl Rm G. E «diffida il Direttore generale della Asl dall'approvare atti e prendere iniziative che contrastino con queste direttive regionali». Una nuova, totale sconfessione regionale per la gestione dell'azienda sanitaria più estesa del Lazio che da tempo tende ad «allargarsi»: nel febbraio

scorso aveva tentato una «procedura negoziata per l'affidamento annuale del servizio di sorveglianza, portierato e presidio dei locali delle camere mortuarie» dei suoi 6 ospedali. Ma contro «l'appalto da 180 mila euro, oneroso e non necessario per l'Asl, che può continuare a organizzare il servizio con personale dell'azienda, evitando inutili aggravii di spesa», si opposero tutte le sigle sindacali scrivendo alla Corte dei Conti. Poi un altro passo indietro è arrivato nel maggio scorso, quando l'Asl ha dovuto sospendere in extremis «una gara da 49 milioni e mezzo di euro per esternalizzare tutti i servizi di radiologia per un periodo di 84 mesi, senza alcuna autorizzazione regionale, obbligatoria proprio in tema di controllo dei costi», ha denunciato in un'interrogazione alla Pisana il capogruppo del Psi, Oscar Tortosa, che ha chiesto al presidente, Nicola Zingaretti, «di valutare se

procedere alla risoluzione del contratto del dg della Asl Roma G, Nazareno Brizioli, così come previsto per decreto dalla Direzione Regionale Assetto Istituzionale». Nessuna risoluzione è stata chiesta finora dalla Regione, che però il mese scorso ha imposto all'Asl di revocare in tutta fretta l'incarico di «responsabile della prevenzione della corruzione» ad un dirigente che la stessa Rm G nel 2012 aveva sospeso dal servizio per 2 mesi, «per non aver perseguito direttamente l'interesse pubblico nell'espletamento dei propri compiti e nei comportamenti messi in essere, tali da configurare grave danno all'azienda».

Ora il nient sulla gara per il protocollo blocca «un costo aggiuntivo per l'azienda sanitaria di circa 200mila euro», quantifica il capogruppo del Pd alla Pisana, Marco Vincenzi, che ha chiesto l'intervento di Zingaretti contro «una decisione estremamente preoccupante, destinata ad aggravare pesantemente i conti della Asl RmG, senza alcun beneficio in termini di aumento delle prestazioni e dell'offerta sanitaria». Proprio quelle nelle quali, invece, si registrano le carenze maggiori: mancano 90 medici, 150 infermieri, 280 operatori socio sanitari e 60 tecnici. E al Dipartimento mentale hanno 67 operatori in meno. Il Tribunale per i diritti del malato ha chiesto alla Commissione Sanità della Regione nuovi posti letto per i 6 ospedali, che dispongono solo di un terzo dei letti previsti (1,2 ogni mille abitanti invece di 3,3) al punto che «oltre 400.000 prestazioni sono state effettuate al di fuori della Asl o presso strutture private con una spesa aggiuntiva di circa 56 milioni di euro». I 6 ospedali hanno «bisogno di almeno 1 eliporto, una emodinamica (sospesa dal maggio scorso), di una risonanza magnetica ed un nuovo reparto di Riabilitazione», conclude il Tdm. E non del decollo del protocollo verso l'esterno.

INFO

Protocollo
Il servizio gestisce gli uffici che si occupano dell'archiviazione della corrispondenza e della conservazione dei documenti della Asl RmG

Il costo

200 mila euro mentre

si registrano carenze

di personale di ogni tipo

